

PROGETTI INTEGRATI URBANI

MISSIONE M5C2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE"

a valere sulle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

(art.21 del d.l. n.152/2021, convertito dalla legge n.233/2021)

SCHEMA DI RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Denominazione soggetto attuatore	COMUNE DI COLLEGNO
Denominazione intervento	CERTOSA REALE DI COLLEGNO: patrimonio di comunità da manicomio a centro culturale, universitario e di ricerca RIQUALIFICAZIONE A FINI CULTURALI PADIGLIONE 16 "EX STIRERIA" E DELLA MANICA MAGAZZINI ATTIGUA CUP-B82B22000020006

Argomento	Elementi descrittivi
Classificazione dell'area di appartenenza secondo l'IVSM	97,680
Area di intervento in metri quadri	<i>Metri quadrati interessati direttamente dell'intervento (in senso stretto l'area su cui insiste l'intervento) 1.888,00 mq di superficie calpestabile Ex-Stireria e Manica Magazzini.</i> <i>L'area della Certosa Reale, già Manicomio di Collegno, si estende per 450.000 mq è contiene al suo interno il Parco Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, un polmone verde di oltre 300.000 mq destinato a luogo di svago, di ritrovo, di passeggio per l'intera città, oltre ad essere un laboratorio a cielo libero per le arti, lo sport e gli studi socio-pedagogici e naturalistici.</i>
Numero di abitanti nell'area di intervento	Abitanti 49.539 <i>L'intervento avrà comunque una ricaduta su un'area più vasta per la presenza dell'area spettacoli ed intrattenimenti già attiva (Lavanderia a Vapore e Padiglione 14)</i>
Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	<i>Attualmente le strutture oggetto di intervento non hanno utenze attive, essendo dismesse dalla chiusura dell'ex Ospedale Psichiatrico.</i> <i>L'intervento prevederà un efficientamento mediante il contenimento delle dispersioni energetiche e dei consumi.</i>
Individuare in forma sintetica gli elementi che permettono una visione unitaria coerente di sviluppo del territorio interessato, ivi compresa la presenza di più Piani Strategici od altri strumenti di pianificazione integrata sia a	<i>L'Amministrazione Comunale ha predisposto un progetto organico al fine di concretizzare la riconversione del complesso storico della Certosa Reale di Collegno a Polo Culturale e Centro universitario, attraverso il recupero di edifici pubblici di pregio collocati all'interno di un'area oggetto di ulteriori consistenti investimenti, pubblici e privati, è destinata a produrre un effetto moltiplicatore nei processi di crescita, garantendo l'insediamento dell'Università degli Studi di Torino, la creazione di una serie di servizi socio-culturali e l'incremento</i>

<p>livello comunale che sovra comunale ed in che modo gli interventi proposti vi si rapportano</p>	<p><i>dell'attrattiva turistica del luogo.</i> <i>Il superamento dell'Ospedale Psichiatrico e di riqualificazione dell'area è stato fortemente condiviso, negli ultimi quarant'anni, dalle Amministrazioni pubbliche interessate, Comune di Collegno, Regione Piemonte, Provincia di Torino e ASL TO3, (già ASL 5 derivata dall'accorpamento dell'USSL 24 -25 – 34 – 35 – 36) attraverso accordi, convenzioni e protocolli d'intesa.</i> <i>Con l'Atto di Intenti sottoscritto il 20 gennaio 2010 tra la Regione Piemonte, la Città di Collegno e l'ASL TO3 si è dato il via ad un nuovo corso storico, caratterizzato dalla collaborazione tra le istituzioni pubbliche, finalizzata alla razionalizzazione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del complesso. In questi 11 anni gli obiettivi dell'accordo sono stati in parte perseguiti con interventi realizzati dal Comune che ha provveduto alla manutenzione delle aree verdi del Parco, alla ristrutturazione di diversi immobili ed al loro acquisto quali i padiglioni 4 e Casa del Priore, alla riqualificazione dei porticati ed alla messa in sicurezza di alcuni immobili quali il padiglione 2 e la Stireria; la Regione ha restaurato il portale dello Juvarra, accesso principale della Certosa e finanziato la realizzazione della Lavanderia a Vapore.</i></p>
<p>Descrivere le progettualità complementari completate/ in corso di attuazione/ in corso di progettazione, che incidono sulla stessa area territoriale oggetto dell'intervento e spiegare la complementarità dell'intervento individuato con tali progettualità</p>	<p><i>La pianificazione strategica, in un'ottica Metropolitana, individua la Certosa Reale come l'elemento centrale di un disegno distributivo di qualità nello sviluppo cittadino del quadrante ovest metropolitano. Il più noto manicomio italiano, OPT – Ospedali Psichiatrici Torino, con le sue sedi di Collegno e Grugliasco, incontra quindi nella destinazione universitaria e socio/culturale nuova vita e un'alta funzione partecipando al processo di diffusione delle centralità, decisivo per una visione della grande Torino, ispirata e ricercata dal terzo Piano Strategico di Torino e dell'area Metropolitana.</i> <i>Il complesso monastico ospedaliero ha grandi potenzialità e la conformazione ideale per accogliere progetti formativi, insediamenti residenziali, ricerca, terza missione.</i> <i>L'Università degli Studi di Torino è già presente nella Certosa disponendo del Padiglione 18 dove ha sede il corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (TPALL) e dove insistono locali destinabili a foresteria, il Padiglione 4 e la Casa del Priore con la facoltà di Scienze della Formazione Primaria. Nell'ambito del "Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane ", in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 978, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e del D.P.C.M. 25/5/2016, la città di Collegno ha avviato il recupero dell'edificio denominato "Laboratori" al fine di creare nuove aule per ospitare la facoltà di Scienze della Formazione Primaria.</i> <i>Con il completamento della riqualificazione e rifunzionalizzazione del padiglione 16 sarà consegnato alla Città un nuovo spazio e si realizzerà un ulteriore tassello dell'area Spettacoli, Cultura ed aggregazione con fulcro la Lavanderia a Vapore, avviato attraverso 4 lotti funzionali realizzati nel tempo, grazie a finanziamenti Compagnia San Paolo, Regione Piemonte e per ultimo il "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020- piano stralcio «Cultura a Turismo» (Delibera CIPE anno 2017). per il restauro delle facciate, serramenti, manto di copertura.</i></p>
<p>È prevista la presenza di start-up di servizi pubblici collegata all'intervento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No [Se sì, indicare eventuali elementi utili Max 500 caratteri, spazi inclusi]</p>
<p>È prevista la co-progettazione con il Terzo Settore?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No L'intervento immateriale previsto si connota per la proposta di attività ed azioni che promuovono l'incontro dialogico interculturale ed intergenerazionale. Si intende pertanto utilizzare lo strumento della co-progettazione con gli enti del Terzo Settore in quanto riveste la strada più efficace per co-creare, attraverso un metodo collaborativo e contributivo, proposte di comunità orientate ad un interesse generale. Il tavolo di co-progettazione vedrà coinvolta</p>

	l'Amministrazione pubblica e i soggetti del terzo settore anche in processi di co-governance del progetto.
È prevista l'assunzione di personale a tempo determinato per attività di supporto operativo all'intervento, essenziali per la sua attuazione, in applicazione dell'art. 1 co. 1 del d.l. n. 80/2021?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>[Se sì, indicare eventuali elementi utili; si ricorda che nell'ambito dei progetti finanziati con risorse PNRR, non sono spese ammissibili quelle riconducibili ad attività "assistenza tecnica" ossia quelle di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, tra cui analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione e spese di tipo informatico, connesse all'espletamento delle attività descritte. Max 500 caratteri, spazi inclusi]</i>
Sono previste nuove urbanizzazioni/edificazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
È previsto un intervento immateriale?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Descrizione in forma sintetica dell'intervento	<p><i>L'intervento oggetto di candidatura prevede il recupero della Ex-Stireria della Certosa Reale per dare compimento all'intervento dell'area spettacoli, Cultura ed aggregazione, attraverso la riqualificazione del padiglione 16 "EX STIRERIA" e della manica magazzini attigua per ospitare spazi socio culturali, laboratori per attività giovanili, la biblioteca comunale, spazi di aggregazione ed inclusione che contemplano leve alternative di attrazione ragionate sulla base del contesto territoriale ed idonee ad attrarre fasce sociali diversificate per età ed estrazione, attorno a cui ricostruire l'incontro intergenerazionale e interculturale.</i></p> <p><i>L'intervento prevede il restauro/recupero della manica magazzini attigua e la rifunzionalizzazione completa di tutti gli spazi, mediante la realizzazione di impianti e servizi per garantire il comfort per l'uso sopra descritto.</i></p> <p><i>L'intervento immateriale, collocato nell'ambito delle azioni di empowerment di comunità promosse dall'Amministrazione prevede proposte di attività socio-culturali quali occasioni di incontro dialogico tra generazioni e tra culture. L'incontro tra generazioni e culture, favorito dai nuovi spazi realizzati, sarà facilitato da molteplici proposte sociali, artistiche, culturali, e ricreative che permetteranno l'incontro al di fuori di un quadro istituzionale ed attraverso l'informalità si addiverrà alla conoscenza reciproca, alla condivisione di spazi ed esperienze che hanno un ruolo di mediazione basilare per l'implementazione dei processi di coesione ed inclusione (nota allegata dettagli sulle attività proposte). L'intervento per la sua realizzazione conterà su personale dotato di professionalità specifiche. L'intervento immateriale proposto sarà soggetto a verifica quantitativa e qualitativa.</i></p>
Importo intervento immateriale	€ 100.000,00
Cronoprogramma	<p>Entro dicembre 2022 Progetto definitivo (Incarico professionale in fase di affidamento a spese a carico dell'Amministrazione Comunale)</p> <p>Dalla comunicazione del contributo e comunque dalla approvazione del progetto definitivo:</p> <p>150 gg affidamento incarichi tecnico professionali + 120 gg approvazione progetto esecutivo ed indizione gara per i lavori + 345 gg per esecuzione lavori +60 gg per il collaudo</p> <p>Fine intervento previsto per 31/12/2024 Avvio progetto immateriale 1/01/2025 Termine- comunque entro marzo 2026</p>